

MINISTERO DELLA DIFESA
GABINETTO DEL MINISTRO
Servizio Pubblica Informazione

NOTIZIA STAMPA
N° 73
DIRAMATA IL 16.05.2008

IL MINISTRO LA RUSSA SU INTERVENTI ARSENALE DI TARANTO

Il Ministro della Difesa Ignazio La Russa conferma la valenza strategica degli Arsenali della Marina Militare ai fini della sicurezza nazionale, per garantire il buon funzionamento della Flotta e, in particolare, dello Stabilimento di Taranto, parte integrante della più importante base navale italiana.

Il Governo intende perseguire una decisa politica di adeguamento dell'intero settore, all'interno della quale garantire il pieno ripristino delle condizioni operative dell'Arsenale di Taranto ove negli anni non si sono realizzate le condizioni per interventi risolutivi.

A tale scopo, il Ministro La Russa ha anticipato i termini del mandato del Comitato Area Industrie Difesa per presentare le linee d'azione sulle quali confrontarsi con tutti i soggetti interessati per avviare una soluzione definitiva organica per l'intero settore industriale della Difesa.

Nell'immediato, le misure più urgenti per fronteggiare l'emergenza della sospensione delle lavorazioni industriali a Taranto, cui il nuovo Esecutivo ha messo mano con sollecitudine, prevedono di accelerare la prosecuzione del Piano già avviato dalla Marina e, in particolare, degli interventi per la messa a norma di infrastrutture ed impianti, con adeguati finanziamenti ed anche mediante procedure straordinarie e misure normative, in via di definizione.

Quanto al paventato blocco delle lavorazioni, il Ministro della Difesa, con prioritaria attenzione alla salvaguardia occupazionale dei lavoratori e con l'auspicio di poter effettuare gran parte delle medesime a Taranto, ha disposto la limitazione delle ridislocazioni in altre sedi, sospendendo quelle delle unità ESPERO e DE LA PENNE limitando il trasferimento, in via eccezionale, al solo sommergibile GAZZANA, che necessita di interventi in bacino di carenaggio.

Per quanto riguarda il Tavolo Istituzionale per Taranto, al quale la Difesa ha partecipato e parteciperà attivamente particolare attenzione verrà assicurata perché in tale contesto possano essere rese disponibili specifiche misure finanziarie per sostenere il piano di risanamento anche nei prossimi anni.